Città metropolitana di Milano

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	7183/2025
In Pubblicazione:	dal 01/12/2025 al 15/12/2025
Repertorio Generale:	47/2025 del 01/12/2025
Data Approvazione:	27/11/2025
Protocollo:	220693/2025
Titolario/Anno/Fascicolo:	2.10/2025/6
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI
Materia:	BILANCIO
Struttura Organizzativa:	DIREZIONE GENERALE
Oggetto:	MODIFICA DELL'ART. 14 DELLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO"

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *468_3570^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*

98a902cb7b484ee96c009f20accbed29dfa85d86db3b89c570af79e9a68f5324

Città
metropolitana
di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2025

Fascicolo 2.10\2025\6

Oggetto: Modifica dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitane/i in carica:

1. Bettinelli Sara
2. Caputo Daniela
3. Ceccarelli Bruno
4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
5. Colombo Christian
6. Cucchi Raffaele
7. Cuomo Giovanni
8. De Marchi Diana Alessandra
9. De Vito Alessandro
10. Del Ben Daniele
11. Di Stefano Roberto
12. Festa Paolo
13. Finiguerra Domenico
14. Griguolo Marco
15. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria
16. Mantoan Giorgio
17. Maviglia Roberto
18. Piscina Samuele
19. Pruiti Rino Carmelo Vincenzo
20. Segala Marco
21. Variato Francesco
22. Vassallo Francesco
23. Veneroni Dario
24. Villani Guglielmo

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Scrutatrici/scrutatori Consigliere/Consiglieri: Bettinelli, Ceccarelli, Cocucci.

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione per appello nominale.

Assenti Consiglieri: Cucchi, Cuomo, Di Stefano, Finiguerra, Piscina.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 19 Consigliere/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con quattordici voti a favore, quattro voti contrari (Consigliere/i Cocucci, Colombo, Segala, Variato) e due astenuti (Consiglieri De Vito, Villani).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
VISTA la Legge 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO (Giuseppe Sala)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.10\2025\6

Oggetto: Modifica dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Il relatore del presente provvedimento è il Consigliere Dario Veneroni cui è stata conferita la delega alla materia "Bilancio e Patrimonio" con decreto rep. gen. n.148/2023, atti n. 91650/2023/1.9/2023/1.

PREMESSO che la Legge della Regione Lombardia n. 26 del 12/12/2003, all'articolo 48 ha previsto il passaggio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato, già esercitate dalle Autorità di Ambito, alle Province, enti responsabili dell'ATO, disponendo che l'esercizio delle stesse avvenisse tramite l'Ufficio d'Ambito, da costituirsi in ciascun ATO, nella forma di cui all'art. n. 114 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo le indicazioni contenute nel DPR n. 902/1986 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali";

PRESO ATTO che l'allora Provincia di Milano, con deliberazione del Consiglio provinciale rep. gen n. 33/2012 del 12/04/2012, ha istituito l'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" (ora "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano") approvandone lo Statuto e procedendo a costituirla con atto del Notaio Trotta Rep. n.134560 - Raccolta 50135 del 31 luglio 2013 (iscrizione presso la Camera di Commercio di Milano REA 2019587- P. I. 08342040964). L'Azienda speciale, in data 20/12/2013, ha sottoscritto la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ambito della Provincia di Milano, con la società Cap Holding S.p.A., sostituita successivamente dalla convenzione sottoscritta in data 29/06/2016, al fine di adeguare i contenuti con quelli fissati dall'AEEGSI (oggi ARERA), con delibera n. 656 del 23/12/2015;

PRESO ATTO, altresì, che

- la Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha stabilito il subentro dal 01/01/2015 delle Città metropolitane alle Province omonime, succedendo ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- la Legge regionale n. 32 del 12/10/2015, in tema di Servizio Idrico Integrato, stabiliva il subentro di Città metropolitana di Milano, quale ente di governo d'ambito, a far data dal 16/06/2016, al Comune di Milano ed il subentro dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano (di seguito Ufficio d'Ambito) all'ATO Città di Milano, in particolare, nelle competenze, nelle risorse finanziarie, umane e strumentali. A seguito di tali disposizioni, il Consiglio metropolitano con deliberazione rep. gen. n. 18/2016 del 18/04/2016 ha adeguato, in tal senso, lo Statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito. Lo stesso Statuto del predetto Ufficio d'Ambito è stato, infine, modificato dal Consiglio

metropolitano in data 19/12/2018 con deliberazione rep. gen. N. 73/2018, introducendo l'obbligo dell'equilibrio economico (art.19 comma 1) e abrogando il comma 7 dell'art. 21 riguardante le possibili destinazioni dell'utile conseguito;

VISTA la deliberazione n. 64 del 28/10/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, in ossequio all'art. 10 comma 1 lett. e) dello Statuto aziendale, propone all'approvazione del Consiglio metropolitano la riformulazione dell'art.14 del medesimo Statuto, come di seguito riportato:

Testo vigente	**Proposta di modifica**
Art. 14	Art. 14
1. Il Direttore Generale, a cui compete la responsabilità gestionale dell'azienda, è nominato, previo esperimento di apposita procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, dal Consiglio di Amministrazione sentito il Sindaco metropolitano.	1. Il Direttore Generale, a cui compete la responsabilità gestionale dell'azienda, è nominato, previo esperimento di apposita procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, dal Consiglio di Amministrazione sentito il Sindaco metropolitano.
2. Le candidature a Direttore Generale verranno raccolte previa pubblicazione di un avviso di selezione secondo modalità che garantiscano la massima diffusione e conoscibilità.	2. Le candidature a Direttore Generale verranno raccolte previa pubblicazione di un avviso di selezione **deliberato dal Consiglio di Amministrazione** secondo modalità che garantiscano la massima diffusione e conoscibilità.
3. Il Direttore viene scelto tra persone in possesso di documentate competenze e capacità manageriali e relazionali nonché di una adeguata esperienza maturata in enti pubblici o in aziende private.	3. Il Direttore Generale viene scelto tra persone in possesso di documentate competenze e capacità manageriali e relazionali nonché di una adeguata esperienza maturata in enti pubblici o in aziende private. **Costituisce criterio di preferenza che il candidato abbia maturato qualificata esperienza nei settori di attività dell'Azienda Speciale o almeno in comparto ambientale.**
4. Il Direttore è nominato per tre anni e, comunque, per un periodo non eccedente la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato; rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Direttore e può essere rinnovato una sola volta negli stessi termini ed alle medesime condizioni indicate nell'avviso di selezione.	**4. La durata del contratto del Direttore Generale è pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere confermato.**
5. Il rapporto di lavoro viene disciplinato da un contratto di diritto privato. Il trattamento economico, definito dal consiglio di amministrazione, è basato sugli istituti contrattuali previsti per l'area dirigenziale dell'ente controllante.	5. Il rapporto di lavoro viene disciplinato da un contratto di diritto privato. Il trattamento economico, definito dal consiglio di amministrazione, è basato sugli istituti contrattuali previsti per l'area dirigenziale dell'ente controllante.
6. Il Consiglio di amministrazione dovrà provvedere alla nomina del Direttore Generale entro 90 giorni dalla data del suo insediamento.	6. Il Consiglio di Amministrazione entro 90 giorni dalla data del suo insediamento delibera circa la conferma o meno del Direttore Generale in carica.

VISTI altresì:

- la Legge n. 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art.49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare la modifica dell’art. 14 dello Statuto dell’Azienda speciale “Ufficio d’Ambito della Città metropolitana di Milano”, come meglio descritta nelle premesse;

2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a’ sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 33/2013;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole

☐ Contrario

☒ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00
e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano

Fascicolo 2.10\2025\6

Oggetto della proposta di deliberazione:
Modifica dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano"

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.